

# "Non lascerò il mio gregge, morirò dignitosamente se questo è il mio destino"

[Orthochristian.com](https://www.Orthochristian.com), 18 ottobre 2023



*foto: royaneews.tv*

Sua Eminenza l'Arcivescovo Alexios di Tiberiade del Patriarcato di Gerusalemme è determinato a rimanere con il suo gregge a Gaza, nonostante l'evidente pericolo.

Spera, con la sua presenza, di portare speranza ai fedeli.

"Finché ci sarà almeno un cristiano nel territorio di Gaza, non andrò da nessuna parte, perché posso essere una speranza per loro, quindi resterò nella provincia che ha fiducia in me. Se muoio, avrò come destino una morte dignitosa!" ha detto l'arcivescovo, come riferisce l'agenzia di stampa *Orthodoxia*.



*foto: orderofsaintgeorge.org*

"Questa è la nostra patria", ha detto in precedenza sua Eminenza nei commenti al fondo di beneficenza dell'Ordine di san Giorgio. "Non la abbandoneremo. Il nostro destino è con Cristo e accettiamo qualunque risultato egli permetta, sia che viviamo o che moriamo. È Cristo che ci sostiene!"

Con la cura instancabile dell'arcivescovo Alexios, l'antico monastero di san Porfirio a Gaza, preso sotto il fuoco incrociato, si è trasformato in un rifugio per centinaia di residenti locali, indipendentemente dalla loro religione.

"Siamo qui a vivere alla giornata, non siamo sicuri di riuscire ad arrivare alla notte. Ma ciò che allevia il nostro dolore è lo spirito umile e caloroso di tutti coloro che ci circondano", dice Walaa Sobeh, una musulmana palestinese la cui casa è stata distrutta. Sobeh parla di aver ricevuto "un enorme sostegno da parte dei sacerdoti e di altre persone nella chiesa che si offrono instancabilmente come volontari 24 ore su 24 per aiutare le famiglie sfollate".



*foto: orthodoxianewsagency.gr*

Finora la chiesa è rimasta in gran parte illesa e i servizi divini vi sono continuati, anche se ieri un ospedale a meno di 200 metri dal monastero ha subito un bombardamento che ha ucciso almeno 800 persone.



*foto: diakonima.gr*

I rifugiati sono i benvenuti nella chiesa fino alla fine della guerra e l'arcivescovo Alexios è presente personalmente, aiutando quanti hanno perso tutto.

Per aiutare quelli che soffrono a Gaza, prendete in considerazione la possibilità di donare attraverso la campagna di raccolta fondi dell'Ordine di san Giorgio a Gaza:

[https://www.paypal.com/giving/campaigns?campaign\\_id=U94UASLK6LDX2](https://www.paypal.com/giving/campaigns?campaign_id=U94UASLK6LDX2)